TEMPLATE PER LA PRESENTAZIONE DI CASI STUDIO VQR 2020_2024

TITOLO: 1939-1945: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CAMPO D'AZIONE:

Campi d'azione: indicare almeno un campo d'azione per ciascuna area tematica scelta. La selezione avverrà attraverso un menu a tendina all'interno della tematica scelta:

i. trasferimento tecnologico:
- valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
- imprenditorialità accademica
- strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
- iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-
- Università
- attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

ii. produzione e gestione di beni pubblici
- produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
- apprendimento permanente e didattica aperta
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
- progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
- azioni per lo sviluppo della Scienza aperta

iii. public engagement
- organizzazione di attività
- **divulgazione scientifica**
- **divulgazione multimediale**
- iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

iv. scienze della vita e salute
- sperimentazione clinica
- iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
- attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
- attività di cooperazione sanitaria internazionale
- salute ambientale e sicurezza alimentare

v. sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030
- contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge,
- giustizia
- transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
- cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
- divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
- attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo,
- infrastrutturale o di governance.

A. ISTITUZIONE: **Università degli studi "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara**

B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: **Dipartimento di Economia Aziendale**

C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO:

SSD: HIST-03/A - Storia contemporanea

GSD:11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA

D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO **Prof.ssa Giusti Maria Teresa**

E. PAROLE CHIAVE **II Guerra mondiale – fascismo – nazismo – Resistenza - Memoria**

F. Descrizione dettagliata del caso studio (massimo 12.000 caratteri spazi inclusi) (risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese)

Soggetti coinvolti e loro ruolo: **Prof.ssa Maria Teresa Giusti - il Dipartimento di Economia Aziendale – RAI CULTURA e RAI STORIA**

La prof.ssa Maria Teresa Giusti, storica, in qualità di specialista nazionale e internazionale nei seguenti settori di studio: regimi totalitari, fascismo, regime staliniano, rapporti politici italo-sovietici, II Guerra mondiale, prigionieri in Unione Sovietica durante la II Guerra mondiale, Internati militari italiani nella II Guerra mondiale, ha realizzato con la RAI una serie di trasmissioni/pillole di Storia, dedicate al fascismo, all'intervento dell'Italia nella II Guerra mondiale e alle sue conseguenze.

Risorse impiegate:

G. Descrizione dettagliata dell'impatto nel periodo 2020-2024 (massimo 8.000 caratteri spazi inclusi) (In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio)

- dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

  L'attività di Public Engagement e di divulgazione svolta dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla prof.ssa Maria Teresa Giusti, in qualità di componente del DEA, in collaborazione con la RAI, è di grande rilevanza dal punto di vista formativo e divulgativo; ha avuto una ovvia ricaduta sul piano sociale e formativo in riferimento a un target molto vario, costituito sia da specialisti del settore, sia da un pubblico più diverso, formato da studenti e da telespettatori di tutte le età. L'interesse sociale verso la Storia contemporanea, in particolare verso il regime fascista e le sue articolazioni, verso il coinvolgimento italiano nel II conflitto mondiale, il periodo della dittatura e le sue influenze sull'Italia Repubblicana, è testimoniato dal successo di cui godono le trasmissioni dedicate a questi temi.

  L'attività è stata realizzata attraverso la produzione di pillole di Storia nel corso delle quali la prof.ssa Giusti ha trattato vari momenti e articolazioni della Seconda Guerra mondiale in riferimento all'intervento dell'Italia sui vari fronti (africano, francese, balcanico e russo)

  Titolo del programma di RAI STORIA e RAI CULTURA: "1939-1945. La Seconda Guerra mondiale"

Puntate:
1. L'alleanza italo-tedesca: dall'Asse alla Guerra
2. La «guerra parallela» italiana
3. La fine dell'alleanza sovietico-tedesca
4. L'occupazione italiana nei Balcani. 1940-1943
5. Fronte orientale, l'attacco alla Russia
6. Anche l'Italia in Russia: il Csir e l'Armir
8. Il disastro dell'Armir e la ritirata
9. L'8 settembre 1943 e i militari italiani nei Balcani
10. Prigionieri e internati militari italiani
11. L'identità italiana vista attraverso le scelte dei militari italiani
Es.: "**Prigionieri e internati militari italiani nella II Guerra mondiale" RAI CULTURA**
https://www.raiplay.it/programmi/1939-1945laiiguerramondiale?wt_mc%3D2.app.wzp.raiplay_prg_1939-1945.+La+II+Guerra+Mondiale+.%26wt **(andato in onda anche venerdì 27 novembre 2020) anche su YouTube e sul sito della Società Dante Alighieri, in onda l'11 novembre 2020,**
https://youtu.be/hWlk6orupcw)
Maria Teresa Giusti. Episodio 5: *Fronte orientale. L'attacco alla Russia*
https://www.raiplay.it/programmi/1939-1945laiiguerramondiale?wt_mc%3D2.app.wzp.raiplay_prg_1939-1945.+La+II+Guerra+Mondiale+.%26wt

- rilevanza rispetto al contesto di riferimento, intendendo sia il contesto esterno (che può essere locale, nazionale o internazionale), che quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti, ecc.) e delle attività svolte dall'organizzazione (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

La conoscenza della Storia, o meglio del sapere storico, è un punto debole tra i giovani e la società che tuttavia dimostrano un grande interesse per la Storia in generale e in special modo per i temi di Storia contemporanea trasmessi in TV. I mass media, in particolare la televisione, e nello specifico RAI Storia e RAI Cultura, facilitano la diffusione di saperi anche grazie alle immagini e a un linguaggio specifico ma comprensibile, forti tra l'altro di équipe di giornalisti e tecnici molto competenti. I programmi scolastici della Scuola secondaria di I grado purtroppo hanno ridotto le ore di insegnamento della Storia, che è stata unita all'insegnamento della Geografia con l'introduzione, nei programmi della Scuola secondaria di I grado, della materia "Geostoria", una via di mezzo tra le due discipline, con un focus labile sull'una e sull'altra tra l'altro non affini. Come conseguenza, alcune generazioni di studenti e di giovani mancano delle basi sia in Storia sia in Geografia. È vero che la Storia ha bisogno della Geografia (per comprendere questioni territoriali in ambito geopolitico) ma la metodologia del loro insegnamento è completamente diversa: la Storia (Storia politica, Storia sociale, Storia delle Relazioni internazionali, ad es.) studia la connessione degli eventi e cerca le relazioni tra questi per spiegare i fatti, in sostanza è logica. L'unione della Storia e della Geografia in un'unica materia è stato perciò un grave errore, considerando peraltro che nei Licei invece la Storia è unita alla Filosofia, dunque considerata sempre "ancella". In questi anni (parliamo di decadi) i vari programmi TV

di Storia, trasmessi dalla RAI, ma anche dalla 7 o da Focus, si sono assunti il compito di divulgare e approfondire la conoscenza storica. I programmi trasmessi in TV hanno il pregio di raccontare, in maniera scientifica, grazie a specialisti del settore, le storiche e gli storici, gli aspetti più importanti della Storia italiana, europea e mondiale. L'attività di divulgazione storica ha un impatto ovviamente anche all'interno dell'Istituzione di provenienza perché diventa tema di dibattito con gli studenti nel corso delle lezioni o in occasione di convegni e seminari organizzati dagli stessi studenti e dottorandi sui temi trattati. Su concessione della RAI la prof.ssa Giusti ha potuto proiettare e commentare nei suoi corsi le puntate (pillole) di approfondimento da lei registrati e trasmessi su RAI Storia e RAI Cultura sui temi della Storia contemporanea, di Storia sociale e Storia dell'Italia Repubblicana, nel caso specifico la Seconda Guerra mondiale.

- valore aggiunto per i beneficiari (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

  I beneficiari del caso di studio VQR 2020-2024 preso in esame, ovvero dell'attività di Public Engagement: puntate dedicate a "1939-1945: LA SECONDA GUERRA MONDIALE" sono stati i telespettatori di RAI Storia, RAI 3 e RAI Cultura, con ricaduta a livello nazionale e internazionale

- contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente (minimo 500 caratteri spazi inclusi)

  La prof.ssa Maria Teresa Giusti – docente di Storia contemporanea del DEA - ha contribuito, con interviste (risposta a domande sul tema in oggetto) e commenti su filmati video, alla registrazione e trasmissione di pillole di Storia dedicate alla Seconda Guerra mondiale;
  RAI Storia e RAI Cultura; Le pillole di Storia sono state trasmesse in diverse puntate su RAI Storia, RAI 3 e RAI Cultura; riproposte sui RAI Play.

H. Eventuali indicatori attestanti l'impatto descritto (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)

(In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento)

L'impatto dell'iniziativa di Public Engagement è stato valutato positivamente dal sistema Auditel di misurazione degli ascolti Rai. Le puntate sono state replicate molte volte

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO (In questa sezione andranno indicate:

a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;

Maria Teresa Giusti, *I prigionieri italiani in Russia,* Bologna, Il Mulino, 2003, 2009, pp. 332, con ill.

Maria Teresa Giusti con E. Aga Rossi, *Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani. 1940-1945*, Bologna il Mulino, 2016

Maria Teresa Giusti, *La campagna di Russia*. *1941-1943*, Bologna, Il Mulino, 2018[2], 375 pp. con ill.

Maria Teresa Giusti, *Stalin's Italian Prisoners of War*, New York, Budapest, Ceu Press, 2021, 374 pp.

b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato)

Non sono state effettuate pubblicazioni ad opera del Dipartimento.

K. In un campo finale possono essere inseriti eventuali riferimenti a siti internet e altri documenti già pubblicati e/o caricare altri documenti a supporto della descrizione del caso studio (nel numero massimo di 5), soprattutto per dimostrare l'impatto del caso studio. La piattaforma chiederà le seguenti informazioni a scopo ricognitivo:

L. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite il PNRR.

Il caso studio non è stato finanziato tramite PNRR

M. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali.
In sede di perfezionamento della procedura di conferimento dei casi studio, l'Istituzione dovrà indicare se fornisce l'autorizzazione alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia a conclusione dell'esercizio di valutazione. In questa fase sarà anche possibile richiedere di non procedere alla pubblicazione di specifici dati contenuti nel caso studio (dati o informazioni ritenuti riservati).

Il caso studio non ha ricevuto alcun finanziamento su bandi competitivi internazionali.

N. Autorizzo alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia

si

Uno stesso caso studio può essere conferito da parte di più istituzioni. In questo caso si raccomanda di evidenziare chiaramente nella descrizione il contributo dell'Istituzione proponente, con particolare riferimento al criterio d).